



**COPIA**

## **EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N. 19/18 del 25 giugno 2018**

**OGGETTO:**

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018.**

Il giorno **venticinque** del mese di **giugno duemiladiciotto** alle ore **18.00** in Torino, presso la sede dell'Educatorio della Provvidenza - Corso Trento, 13 - previa regolare convocazione, si è tenuto il **Consiglio di Amministrazione**.

Sono intervenuti:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<b>BERGOGLIO Emilia</b>	Presidente	X	
<b>ACCATTINO Francesca</b>	Consigliere	X	
<b>CARDACI Roberto</b>	Consigliere	X	
<b>MAJORINO Carlo</b>	Consigliere	X	
<b>TOFFANIN Anna</b>	Consigliere		X
	<b>Totale presenti</b>	<b>4</b>	
	<b>Totale assenti</b>		<b>1</b>

È presente il Segretario dell'Ente Francesca Accattino.

In apertura il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla discussione del seguente ordine del giorno:

*DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018.*

#### *IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.1.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:
  - A) risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
  - B) risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018, confermando l'importo previsto nel 2017, con il solo incremento della quota parte di r.i.a. (retribuzione individuale di anzianità) del personale cessato nel 2017 ai sensi dell'art. 4 c. 2<sup>a</sup> del CCNL, che entrano a far parte del fondo unico consolidato;

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

acquisiti i pareri favorevoli, come previsto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.267/00;

con voto unanime e favorevole, espresso nella forma di legge

## **DELIBERA**

Di costituire, secondo i criteri e le motivazioni in premessa esposti, che si intendono con la presente integralmente richiamati, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, nell'importo complessivo di € 15.122,05 così distinto:

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004) di € 14.891,34 (già ridotte della somma di € 2.494,00 per riduzione di personale nel 2014);

B) Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004) pari a € zero;

C) Incremento per risparmi anno precedente € 230,71 (art. 31 c. 5<sup>a</sup> CCNL 22/1/2004)

come risulta dalla tabella allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018 non supera l'importo massimo consentito secondo la normativa di riferimento;

di dare atto, altresì che nell'incontro di Delegazione trattante (Preintesa) è stato contrattato l'utilizzo tale fondo;

di dare atto, infine, che la determinazione del Fondo per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future circolari interpretative nonché di novità normative e/o di riorganizzazione dell'Ente;

di attestare che il finanziamento relativo al fondo di cui sopra per l'anno 2018 trova copertura con le risorse impegnate sul bilancio 2018, negli appositi interventi afferenti la spesa del personale.

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza

## **IL CONSIGLIO**

all'unanimità dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

**PARERI**  
di cui all'art. 49 c. 1 del D. Lgs n. 267/200

**A) Parere in ordine alla regolarità tecnica**

- Favorevole  
 Negativo (si allega relazione)

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

(F.to Emilia Bergoglio)

**B) Parere in ordine alla regolarità contabile**

- Favorevole  
 Negativo (si allega relazione)

**PER IL RESPONSABILE FINANZIARIO**

(F.to Emilia Bergoglio)

Allegato alla deliberazione CdA n. 19/18 del 25/6/2018

**EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA**

<b>COSTITUZIONE FONDO</b>	<b>Anno</b>	
	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO art. 31 c. 2' CCNL 22/1/2004</b>	€ 13.969,90	€ 14.891,34
<b>Lettera d) primo comma art. 15</b>		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	€ -	€ -
<b>Lettera e) primo comma art. 15</b>		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	€ -	€ -
<b>Lettera k) primo comma art. 15</b>		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ -	€ -
<b>Secondo comma art. 15</b>		

Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.		
<b>Quarto comma art. 15</b>		
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	€ -	€ -
<b>Quinto comma art. 15</b>		
<i>In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO dal 2004</i>		
<b>Quinto comma art. 15</b>		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI		
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>		
<i>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 ACCERTATE NELL' ANNO SI CONSOLIDANO NELL'ANNO SUCCESSIVO</i>	€ 614,32	
<b>ART 32 c1. ccnl 22.01.04</b>		
<i>Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.</i>	€ -	
<b>ART 32 c2. ccnl 22.01.04</b>		
<i>Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica</i>	€ -	
<b>ART 32 c7. ccnl 22.01.04</b>		
<i>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).</i>	€ -	
<b>Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005</b>		
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 c		€ -
Decurtazione fondo (x trasferimento D6 e attribuzione nuova PO € 1.246,99 per due) art 9 c. 9 dl 78/2010 e circ funz pubblica su f.do 2010		
<b>TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE</b>	€ 614,32	€ -
<b>Risparmi della disciplina straordinario anno precedente</b>	€ 5,45	€ 49,05
<b>Risparmi del fondo anno precedente</b>		€ 181,66
<b>TOTALE FONDO ANNUALE</b>	€ 14.589,67	€ 15.122,05
<b>fondo straordinario art.14 comma 1</b>		
<b>stanziato</b>	€ 724,00	€ 724,00
<b>erogato</b>	€ 674,95	
<b>economia</b>	€ 49,05	

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in originale come segue:

**Il Presidente**

F.to Emilia Bergoglio

**I Consiglieri**

F.to Francesca Accattino

**Il Segretario**

F.to Francesca Accattino

F.to Roberto Cardaci

F.to Carlo Majorino

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n.267)

//DIVENUTA ESECUTIVA in data 25/6/2018

perché dichiarata immediatamente eseguibile (c. 4)  
 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (c. 3)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Francesca Accattino

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, il presente verbale è pubblicato (esposto al pubblico) nell'Albo Pretorio dell'Educatore della Provvidenza dal 12/07/2018 per 15 giorni consecutivi.

Torino, 12/07/2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Francesca Accattino

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Francesca Accattino

Torino, 12/07/2018